



ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
Distretto 2080° R.I.

Consultabile sul sito

www.rctempiopausania.org

BOLLETTINO

Del Club

A.R. 2012 - 2013 novembre 2012 N° 84
Presidente: Franco Pintus

Novembre **Mese della Rotary Foundation**



Doing Good in the World

Lettera del Governatore **Novembre 2012**

Cari Amici Rotariani,
nel mese dedicato alla Fondazione Rotary (novembre) i club sono invitati a dedicare almeno una riunione del mese alla “nostra” Fondazione sia per approfondirne gli aspetti operativi sia per aumentare la consapevolezza di quanto, grazie al suo supporto, si può realizzare per aiutare gli altri.

Proprio per consentire ai club di programmare tali attività, nel nostro Distretto i seminari sulla Fondazione sono stati anticipati ad ottobre, con grande successo di partecipazione: oltre 300 presenze nelle due sessioni. Un sentito grazie ai RC di Rieti e Quartu S.Elena per il prezioso supporto logistico.

Nel 1917 il Presidente del Rotary International Arch C. Klumph propose di istituire un fondo di dotazione per “fare del bene del mondo”. Questo è tuttora il motto della Fondazione Rotary che si esplicita nella relativa missione: “consentire ai Rotariani nel mondo di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace attraverso il miglioramento della salute, il sostegno dell’educazione e la lotta contro la povertà”. Fra qualche tempo la “nostra” fondazione celebrerà il suo primo secolo di vita e, per arrivare a questo traguardo con una organizzazione più solida che realizza progetti sostenibili, con maggior incidenza sul territorio e maggiore visibilità all’esterno, è stato varato il Piano di Visione Futura, sperimentato per tre anni da 100 Distretti pilota.

segue



2012.11.30

Il piano, oltre ad innovare i processi operativi, concentra la sua attenzione su 6 aree di intervento che, di fatto, coprono le più importanti emergenze delle popolazioni in stato di bisogno.

Dal prossimo primo luglio tutti i Distretti del mondo diventeranno operativi con il nuovo piano.

Non sto qui ad enumerarvi i successi conseguiti nei quasi 100 anni di attività, ma non posso esimermi dal sottolineare il grande risultato ottenuto nella campagna di eradicazione globale della polio: la forbice del “basta così poco” si stringe sempre di più. In questo anno (fino al 24 ottobre) sono stati contati 175 casi contro i 489 dell’analogo periodo del 2011. In India, in precedenza annoverato fra i paesi endemici, l’ultima infezione rilevata risale al 13 gennaio 2011. Il grande impegno dei rotariani su tutti i fronti (e non solo su quello del sostegno finanziario) sta dando i suoi frutti. La “diplomazia” rotariana è sempre in attività per creare la consapevolezza e sensibilizzare i paesi interessati ad essere sempre più partecipi nelle campagne di immunizzazione.

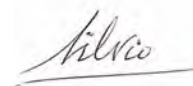
Come sottolineato in occasione dei seminari, non bisogna dimenticare, fra le opportunità offerte per l’utilizzo delle sovvenzioni RF, la possibilità di finanziare Squadre di formazione professionale (Vocational Training Team) e Borse di studio.

Ma a novembre non si parla soltanto di Fondazione Rotary. Ogni anno si celebra la “Settimana mondiale Interact” (quella che comprende il giorno 5). I Club Rotary e Interact, per ricordare la data del riconoscimento ufficiale del programma, sono invitati ad unirsi in una attività comune o in un progetto condiviso.. Quest’anno la celebrazione assume particolare importanza: l’Interact compie 50 anni. I Club Rotary che patrocinano un Interact sono invitati a non trascurare questa importante opportunità per stare ancor più vicini ai loro giovani. Non bisogna mai dimenticare che i giovani, cresciuti alla nostra scuola, rappresentano i rotariani di domani gli alfiere della “Pace attraverso il servizio”.

Nel mese di ottobre ho visitato altri 13 club. Sono al 40% del cammino. Nel corso dei

colloqui molto spazio è dedicato all’effettivo. Non vi nascondo un po’ di preoccupazione: all’inizio dell’anno rotariano sono emerse diverse cessazioni. Il loro recupero al momento sembra problematico. I dati ufficiali continuano ad evidenziare erosioni. Desidero essere fiducioso: conto sulla vostra consapevolezza che un club con un maggior organico è un club più forte.

Con amicizia



Prossimi appuntamenti distrettuali

4 dicembre 2012 – Hotel Parco dei Principi: incontro con il Presidente del Rotary International Sakuji Tanaka in visita nel nostro Distretto.



ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA DISTRETTO 2080° R.I.

Club Number: 12450

Anno Rotariano 2012 – 2013

Presidente Club: Franco Pintus

Governatore Distretto 2080: Silvio Piccioni

Presidente R.I.: Sakuji Tanaka

Sede: Tempio Pausania, Via Asproni n. 12

Sito Internet: www.rctempiopausania.org

Bollettino N. 84

Curato da Mario Rau e Ninni D’Alessandro

Con il contributo di

Giovanna Rau Pintus

Franco Pintus

Lino Acciario

Pier Mario Posadino

Roberto Carbini

DIRETTIVI E RIUNIONI DI NOVEMBRE

A cura del Presidente Ciccio Pintus

Riunione Soci

8 novembre 2012 – Sede

Carissimi,

nella riunione del giorno 8 (presente anche Salvina, che stoicamente ha affrontato le scale della sede con le stampelle, e di questo mi congratulo con lei per lo spirito Rotaryano) abbiamo affrontato vari argomenti:

1) Cartelli stradali

Dopo ampie discussioni si è optato per un cartello monofacciale agli ingressi delle 4 strade statali: Sassari, S. Teresa, Oschiri, Olbia, di dimensioni 40x60.

Ora iniziamo le pratiche Anas ed i preventivi finali.

Andrea Gessa ci darà i consigli generali per la puntualizzazione grafica.



2) Percorso botanico

Terminato l'iter con l'Amministrazione, in settimana, tempo permettendo, inizieranno i sopralluoghi.

3) Progetto etica e fisco (nelle scuole)

Lino ha relazionato con grande professionalità sulle problematiche per la realizzazione del progetto (non possiamo pretendere equità ed etica dal cittadino se non ha l'esempio dallo Stato). Piero continuerà la sua opera all'interno delle scuole.

4) Progetto "Colonscopio" - Sassari Nord

da donare alla Società di Ricerca per l'individuazione precoce dei tumori del colon.

Il **Presidente Internazionale** sarà a Roma dal 2 al 6 Giugno, gli interessati possono

prendere contatti con il distretto (vi allego la comunicazione).



6) Per il progetto "*Trasformiamo il vino in acqua*" per il BENIN 2, devo chiudere le iscrizioni; chi non l'ha fatto può farlo ancora. Nella prossima riunione del 15, in sede alle 19.30, oltre agli argomenti della settimana, si stabilirà la data della Conviviale per gli Auguri di Natale probabilmente a fine mese. La tradizionale conviviale ad Olbia si terrà domenica 16 dicembre.

Un abbraccio

Ciccio

Riunione Soci

15 novembre 2012 – Sede



Carissimi,

Vi aggiorno su quanto deciso nella riunione di giovedì 15:

- **Conviviale con Signore:** venerdì 30 Novembre, ore 20,00 - Ristorante Golden Gate.

- **Conviviale degli auguri di Natale:** Olbia domenica 16 Dicembre, ore 12.30 - Hotel Luna Lughente - Strada Prov. Golfo Aranci (Loc. Pozzo Sacro).

Ho inviato ad Andrea Gessa la bozza del **cartello stradale**, attendo che mi dia l'ok per poter inviare le pratiche (ANAS – COMUNE)

-**Il Simposio su "Prevenzione della Cecità"** si terrà in primavera.

Lino e Giancarlo si interesseranno per reperire un relatore per il Simposio "**Etica ed Equità Fiscale**".

- Aspetto i moduli compilati di alfabetizzazione e formazione (già inviati).

- Sabato 24 Novembre ore 10.00 si terrà un interessante **Convegno a Macomer** (vi allego programma), chi è interessato lo comunichi al sottoscritto.

vino, dolci... Il club di Ozieri organizza una cantina allo scopo di raccolta fondi.

- Sono a disposizione gli **Annuari 2012-2013**.
Un caro saluto a tutti

Ciccio

Riunione Soci **22 novembre 2012 – Sede**

Carissimi,

- Domani si terrà a Macomer un Interclub al quale parteciperemo io, Salvina e Giovanna.

Martedì 27 Novembre a Sassari ci sarà un Interclub alla "**Maison**" alle ore 20.00.

- Oggi alle ore 12.00 si terrà il **Sopralluogo a Rinaggiu** con Piera, l'Assessore ed i funzionari dell'ufficio Ambiente per stabilire le modalità operative del Progetto "**Percorso Botanico**". - Nella riunione si è inoltre parlato del Progetto "**L'equità e Cultura dell'Etica**" che con le prevedibili difficoltà va avanti.

- Domenica 25 Novembre alle ore 12 siamo invitati alla Manifestazione che si terrà alla Casa del Fanciullo in cui verranno eseguiti brani di autori Sardi fra cui quelli del N/S socio Fondatore "**Gavino Gabriel**".



I Nuragici conoscevano la scrittura



ʾ aleph
ג gimel
ה he
נ nun
ל lamed

Relatori

➤ **Caterina Bittichesu:** Presidente 'Associazione Sòlene' di Macomer

➤ **Gigi Sanna:** ex docente di lingua e letteratura latina e greca presso il Liceo De Castro di Oristano. Docente di Storia della Chiesa in Sardegna presso la sede staccata di Oristano dell'Istituto di Scienze Religiose della Facoltà Pontificia

Macomer, sabato 24 Novembre ore 9,30
Centro culturale (ex caserma Mura)
Strada Provinciale per Santulussurgiu



- Piero ha comunicato che la pratica per lo **Scambio Giovani annuale** è già a buon punto.

Un arrivederci per gli Auguri di Natale al Golden Gate il 30 C.M.

Un abbraccio a tutti.

Ciccio

- Sabato 1 Dicembre ad Ozieri si terrà la tradizionale "**Notte di Sant'Andria**": inizio ore 18.00, aperte tutte le cantine del Centro storico, con degustazione di prodotti locali,

**Conviviale degli
Auguri di Natale**
30 novembre 2012
Tema della serata:
Il Nuraghe Sedda...
Memoria di un Nuraghe
Relatrice: **Dott. Miriam Spano**
Ristorante "Golden Gate"



Carissimi,

innanzitutto un personale ringraziamento a tutti i convenuti. Un saluto particolare agli ospiti, la Dott.ssa Miriam Spano archeologa, la Dott. Stefania Mossa ed il marito Dott. Pier Lucio Pileri, il Dott. Francesco Cossu, la Sig. Irene Pittorru e Rossella Pintus, mia figlia, Erborista e Presidente dell'Associazione:

Gli Amici di Gighen.

Prima di passare la parola a Miriam permettetemi alcune comunicazioni:

Sabato 24 con Salvina e Giovanna siamo stati a Macomer invitati dal Club Rotary.

Abbiamo assistito ad un'interessante conferenza su un argomento che, se dimostrato, cambierebbe la storia della Sardegna. Il tema era: I nuragici conoscevano la scrittura? Secondo il relatore sì.

Ha aperto i lavori la dott. Caterina Bittichesu con un'interessante excursus sui nuraghi in Sardegna.

Il Prof. Gigi Sanna (grafologo) ha illustrato gli studi da lui fatti su 130 reperti, fra cui la stele di Nora, ritenuta fino ad ora Fenicia; con rigosità scientifica la sua teoria dimostra che l'origine potrebbe essere nuragica.

Vari sono gli studi pro e contro, il prof. Sanna è convinto della valenza scientifica dei suoi

studi ed è pronto al confronto. A me è sembrato un argomento molto interessante e degno di approfondimento.

Martedì 27 abbiamo partecipato all'Interclub organizzato da Sassari Nord e Sassari Silki per il progetto "**Videocolonscopi**", presenti i rappresentanti sia Laziali che locali della Lega Italiana Lotta Tumori, che con i loro tecnici e medici si occuperà della gestione del progetto in locali forniti dalla ASL di Sassari, gratuitamente in orari che non interferiscano con il normale servizio sanitario pubblico.

Sassari Nord e Sassari Silki, tramite la Conad o direttamente, distribuiscono i **Pacchi Natalizi** contenenti prodotti rigorosamente Sardi.

Domani si svolgerà ad Ozieri la manifestazione "**Su trinta 'e Sant'Andria**" con inizio alle ore 18,00. Noi saremo presenti. Il club di Ozieri ha organizzato un Cantina di degustazione nel centro storico per la raccolta fondi "Polio Plus". La serata è aperta a tutti soci e non soci.

Daniela Tranquilli ha inviato a Ninni la comunicazione che da Evanston, a nome della Rotary Foundation, è stato inviato un **attestato di apprezzamento** per l'anno 2011-2012, per il contributo generoso del Club di Tempio alla Sfida dei 200 milioni di dollari per l'eradicazione dal mondo della Polio – End Polio Now.



I pacchi prenotati per il **Progetto Benin 2** sono pronti.

Chi non avesse ritirato l'**annuario** può farlo a fine serata.

La prossima riunione del Direttivo allargato si terrà in sede giovedì 6 Dicembre.

Passo la parola a Miriam.

Un abbraccio

Ciccio

Il Nuraghe Sedda...

Memoria di un Nuraghe.



Il Nuraghe Sedda viene menzionato per la prima volta nel 1949 dal Dott. Manconi nella sua tesi di laurea dal titolo “Saggio di Catalogo Archeologico Foglio n° 181-Quadr.n° IV” (relatore R.Bianchi Bandinelli, correlatore G.Lilliu) dove cita i nuraghi Majori, Culbinu, Naracu di Polcu, Lu Muracciu, Nieddu, Budas, Bonvicinu, S'Aghirru, Tanca Manna, Sedda, Naracheddu, la muraglia megalitica di Caprioni ed il sito di Santa Chiara.

Il Manconi ricorda che *“Il nuraghe era contornato da altri edifici.*

Si hanno tracce varie. Al margine d' un roccione si vedono i resti d'una cella, addossata al roccione medesimo, di cui avanza un quarto d'ogiva.

Nella parte culminante della collina, appare un nicchiotto a pianta triangolare, piattabandato; (m.4,50 di prof. x 1,60 largh. x 0,50 altezza visibile).

Nel versante occidentale residua un segmento murario in curva, con sette blocchi.

In superficie tutto intorno, molto cocciame d'impasto nerastro e rossastro, dato da orli ed anse di recipienti non determinabili”.

Nel 1949, Giovanni Lilliu nell'opera “Scoperte e Scavi di Antichità fattisi in Sardegna durante gli anni 1948/49”, riprende le schede descrittive dei singoli monumenti dalla tesi del Manconi.

Nel 1996 viene pubblicato dal S.I.T.A.G. (Sistema Informativo Territoriale Archeologico della Gallura) il censimento del patrimonio archeologico effettuato, a partire dal 1986, in tutti i Comuni della Gallura dove viene citato il nuraghe Sedda come monumento ubicato nel centro urbano di Tempio Pausania, ma senza farne alcuna descrizione, probabilmente per l'impossibilità di accesso a causa dell'intricata vegetazione che ricopriva l'intera area.

Nel 2002 Miriam Spano nella sua tesi di laurea dal titolo Archeologia e Territorio. Testimonianze Archeologiche nel territorio di Tempio Pausania scrive *”Il Nuraghe sorge alla quota di m 510 s.l.m., e si trova nel centro abitato di Tempio Pausania in località “Sedda”.*

Il sito è rappresentato da una collina sotto la quale si trova il monumento completamente interrato.

Il sito che fino a poco tempo fa era impraticabile a causa della fitta vegetazione e del materiale di scarto ora è stato decespugliato e si riesce a leggere una piccola parte della struttura.

Il nuraghe è addossato ad un costone roccioso e nella parte sommitale della collina s'intravede il breve tratto di un corridoio piattabandato (m 4,50 di profondità x 1,60 di larghezza x 1,00 di altezza residua).

Nella parete Ovest restano in piedi tre filari di pietre di piccole dimensioni per un'altezza residua di m.1,10.

Alla distanza di m. 50 dal nuraghe si trova un tafone di grandi dimensioni: (il riparo sotto roccia ha un'apertura di m. 4,20, una profondità di m 4,10 ed un'altezza di m. 0,90 nel tratto prossimo all'ingresso e m.1,10 all'interno nel punto più alto.

Dal 1949 ad oggi il sito archeologico è stato gravemente compromesso dalle lottizzazioni che hanno interessato gran parte dell'area in questione e allo stato attuale risulta arduo fare una lettura del monumento nel suo insieme.

Possiamo solo ipotizzare che si trattasse di un nuraghe complesso, ma certo è che anche in questa circostanza il popolo che ha realizzato il nuraghe Sedda ha addossato il monumento ad un costone roccioso e ha sfruttato la

materia prima presente in loco risparmiando così tempo, fatica e forza lavoro e ha sicuramente inglobato vaste porzioni di roccia nella struttura, così come si riscontra nella maggior parte dei nuraghi galluresi, ma ripeto sono solo ipotesi ricavate dalla morfologia del luogo che si presta ad un tale discorso.

L'abbondante materiale di crollo presente nel versante del nuraghe che guarda ad Ovest, fa intuire che doveva trattarsi di un edificio di dimensioni importanti, così come si può ipotizzare che il villaggio aveva un'estensione di circa due ettari, se teniamo per buone le fonti orali che ricordano l'affioramento in superficie di *forme ceramiche d'impasto grezzo rossastro* andate distrutte durante lavori agricoli e di costruzione di abitazioni distanti in linea d'area km 1,5.

Ai piedi della collina, nascosti sotto la fitta vegetazione, blocchi granitici di piccole e medie dimensioni avvalorano l'ipotesi della originaria presenza di altre strutture attorno all'edificio principale, probabilmente un villaggio di capanne dove si svolgevano le normali attività quotidiane.

L'intervento di rimboschimento relativo ad alcuni anni fa ad opera del Rotary al quale riconosciamo il merito della sensibilità nei confronti del sito e della volontà di valorizzarlo, ha inconsapevolmente compromesso la situazione in quanto son stati asportati blocchi di piccole dimensioni relativi a capanne che risultavano interrato, a causa di un mezzo meccanico utilizzato per spianare il terreno prima della piantumazione ad opera del Comune.

Il sito in questione, sottoposto nel 1968 e nel 1982 ai vincoli archeologici dalla Soprintendenza Archeologica per le Province di Sassari e Nuoro, meritava un'indagine scientifica accurata cinquant'anni fa, ma le varie amministrazioni comunali succedutesi nel tempo hanno ritenuto più importante autorizzare la costruzione di abitazioni a ridosso del monumento e tutto attorno, senza tener conto del valore culturale e del potenziale turistico di una vasta area archeologica all'interno del paese.

Se si vuol valorizzare il sito in esame si può procedere con lo scavo archeologico, che necessita di risorse economiche ingenti, ma

che certamente offre una lettura esaustiva del monumento, della tipologia e il quadro completo della vita del nuraghe e del villaggio.



Per il momento, se si desidera mettere in luce le strutture celate sotto la fitta vegetazione, si può pensare di decespugliare l'area rimuovendo a mano i rovi senza recidere le piante che con le radici tengono insieme le murature, per evitare ulteriori danneggiamenti; in seguito recintare l'area per motivi di sicurezza e vietarne l'accesso per non calpestare strutture, né frammenti ceramici di superficie.

Consapevoli di questa situazione, possiamo far tesoro degli errori del passato per muoverci con coscienza nel presente e puntare l'attenzione sulla memoria di un sito poco fortunato, preservandone il ricordo con un pannello esplicativo che ne indichi la presenza senza necessariamente stravolgerlo, mettendolo in relazione con gli altri monumenti presenti nel Comune di Tempio Pausania.

In questo modo viene salvaguardata l'area e la memoria di una splendida testimonianza del passato, nel rispetto di quel che giace sottoterra.

Le vicende che si son succedute nel tempo devono essere un monito per le presenti e future generazioni affinché siano più sensibili alla conservazione e alla tutela delle risorse presenti nel territorio.

Miriam Spano

Momenti della Conviviale



Antologia Gallurese

LA TO' DILICATESA

La mattessi pallidesa
d'una bréi infilitài,
t'agghjunghj più maistài
e cresci la to' biddhesa.

La poc'alterazioni
chi pati la to' biancura
è a imitazioni
di l'umbra inn'una pianura,
piaci a te chissa tristura
e piaci la languidesa.

La falta di lu culòri
solit'aé la tò' cara,
mustra la dea d'amòri
inn'una di pocu chjara;
valuròsa si ripara
In te chissa dibblesa.

Lu passu ch'andi mutendi
cu la to' grai taldanza
n'arrecà la sumiddhanza
di cand'è lu sòli iscendi,
più amabbili mustrendi
cun chissu la tò' sudesà.

Chissa bòci palpitanti
ch'ispagli cun ton'inceltu,
pari chidd'ecu spiranti
d'almuniòsu cunceltu;
più volti cun técu avveltu
la sò massima franchesa.

Tutta la mutazioni
ch'osselv'ogghj illu tò' trattu
più cunfacenti t'ha fattu
a li mé' inclinazioni.
Un gradu elevatu poni
più la tò' dilicatesa.

Don Gavino Pes

Gavino Pes (Don Baignu) (Tempio Pausania, 31 luglio 1724 – 24 ottobre 1795) è stato un presbitero e poeta italiano. Fu il primo autore a utilizzare il dialetto gallurese in componimenti poetici che si inquadrano nel periodo letterario dell'"arcadia" con influssi metastasiani.

Lo Zafferano

Curiamoci con lo zafferano

Lu zafferanu arestu

Lo zafferano minore o *Crocus minimus*, in gallurese zafferanu arestu, è una piantina bulbosa, con foglioline filiformi e dai fiori violacei, i cui petali nella parte inferiore sono striate di un viola più intenso. Le antere e gli stammi sono gialli.



È una pianta endemica della Sardegna, della Corsica e dell'Arcipelago Toscano. In Sardegna, sul Monte Limbara intorno ai 1000 mt si trova ovunque in primavera. Le parti usate sono gli stammi, ricchi di polline e vengono raccolti nel periodo della fioritura. Gli stammi vengono usati in infuso per curare problemi dell'apparato digerente ed anche contro i disturbi della dismenorrea. Le tinture vengono usate per gargarismi nelle gengiviti. In cosmesi per colorare e aromatizzare creme e unguenti.

Le sostanze contenute sono picrocrocina, crocina, betacarotene, B1 e B2.

Non si hanno a Tempio notizie di una vera utilizzazione di questo zafferano spontaneo anche se nelle famiglie spesso veniva adoperato per colorare i cibi in sostituzione della droga più pregiata ottenuta dallo zafferano coltivato.



Lo zafferano era conosciuto dai fenici e dagli arabi e poi dai romani che ne diffusero gli usi culinari e le coltivazioni.

I Fenici lo usavano come colorante naturale nelle tinture delle stoffe ed è a loro che si deve l'introduzione dello zafferano nella nostra isola.

Una curiosità: Capo Teulada significa capo zafferano.

Durante l'impero Romano era usato come merce di scambio e veniva chiamato oro vegetale, ma anche oggi le quotazioni sono altissime.

In Sardegna lo zafferano o *Crocus sativus* è coltivato a San Gavino Monreale, dove ogni anno in novembre si svolge la mostra regionale dello Zafferano.

A Busachi il fazzoletto del costume delle vedove è colorato con lo zafferano.

Giovanna Rau Pintus



Caro Presidente,

sono veramente orgogliosa che il Distretto 2080 si sia distinto ancora una volta per le generose donazioni alla Rotary Foundation nell'anno rotariano 2011-12.

Sono da pochi giorni arrivati infatti i riconoscimenti per i Club da Evanston a nome della Rotary Foundation.

Con grande piacere ti comunico che il tuo Club ha ottenuto un attestato di apprezzamento per il contributo generoso alla Sfida dei 200 milioni di dollari per la eradicazione dal mondo della polio EndPolioNow

Solitamente i riconoscimenti arrivano a novembre perché si consegnano durante i Seminari della RF, quest'anno, come sai, anticipati ad ottobre; per tale ragione la consegna, essendo impossibilitata a venire personalmente da voi in tempi brevi, avverrà per posta.

Caro Presidente, sei stato un bravo Presidente, il Club ha seguito i tuoi programmi e i Soci sono stati molto generosi. E' anche grazie a voi se il Distretto 2080 è stato nel 2011-12 uno dei migliori al mondo e oggi nel ricevere e consegnarti questo riconoscimento sono ancora più orgogliosa di essere stata il Governatore di un grande Distretto con grandi Club ! Complimenti e auguri a voi tutti . Di cuore

2011-12

THE ROTARY FOUNDATION OF ROTARY INTERNATIONAL

The Rotary Club of Tempio-Pausania

is presented a certificate of appreciation for its financial support of Rotary's US\$200 Million Challenge. Together, we will fulfill our promise to the children of the world and eradicate polio.



Chair, The Rotary Foundation Trustees

President, Rotary International